

Verbale di Assemblea Straordinaria del 21/04/2022



L'anno 2022, il giorno 21, del mese di Aprile, alle ore 19:00, presso Zoom, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Corazon de Galgo rescue Italia

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente in carica Ragnetti Raffaella, verbalizza il Sig. Cremonesi Gianluca.

Il Presidente costato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante PEC, che sono presenti n°7 soci su n°8 soci iscritti, uno con Delega, presente in convocazione la Dott.ssa Maria Chiara Fioretti, la quale presenta le nuove Modifiche allo Statuto richieste dall'Ufficio Runtz Regione Lombardia Articolazione di Bergamo,

dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima (od eventualmente seconda) convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

(riportare l'o.d.g. contenuto nella convocazione dell'assemblea)

1. Modifica dello Statuto sociale per migrazione Runtz

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale il quale si rende necessario per la nuova regolamentazione del Terzo Settore :

Dopo attenta verifica dello Statuto, per poter procedere al consolidamento dell'iscrizione al RUNTS, è necessario rimuovere dallo statuto predetto le seguenti difformità rispetto a quanto previsto dalle circolari ministeriali N. 1309/2019, N. 18244/2021 e N. 20/2018.

Nello specifico:

1) voto solo maggiorenni art. 6.7: secondo orientamenti ormai consolidati e fatti propri dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (Circ. n. 1309/2019//18244/2021/sentenza Cass. civ. 2017/23228) è illegittima una previsione statutaria che preveda *"l'esclusione dal diritto di voto dei soci minorenni, considerato che il relativo esercizio, in caso di minore età deve essere attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale"*.

Pertanto uno Statuto che contenga nel proprio testo una siffatta limitazione deve essere modificato, con una previsione statutaria che riconosca il diritto di voto a tutti i soci, oppure l'esercizio del diritto di voto anche ai soci minorenni che, sino al compimento della maggiore età, lo eserciteranno per il tramite dei propri genitori.

2) finalità ed attività di interesse generale art. 3: secondo orientamenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (circolare N. 20/2018), l'indicazione delle attività di interesse generale da svolgersi da parte dell'ente individuate nell'elenco contenuto all'art. 5 CTS comma 1 D.L. 117/2017, costituisce contenuto obbligatorio dello Statuto. Esigenze di chiarezza e trasparenza richiedono che tale individuazione debba consentire *"una immediata riconducibilità di queste attività a quelle elencate nel Codice"*. Ciò potrà ottenersi attraverso la riproduzione delle fattispecie ivi indicate anche con il richiamo alla corrispondente lettera dell'art. 5 comma 1 (non è invece ammessa la riproduzione pedissequa di tutte o quasi tutte le lettere ivi indicate).

Per le medesime esigenze di chiarezza e trasparenza, è opportuno poi che nello statuto siano fornite ulteriori specificazioni circa i contenuti delle attività medesime, come da lei correttamente indicato.

Pertanto anche per questa seconda difformità è necessaria una modifica dello Statuto, inserendo all'art. 3 oltre alla descrizione delle vostre attività il richiamo esplicito all'art. 5 del CTS, con l'indicazione della relativa lettera che corrisponde all'attività effettivamente esercitata dalla vo organizzazione.



3) **adesione persone giuridiche art. 5:** secondo il disposto dell'art. 32 del CTS (codice terzo settore), "gli atti costitutivi delle ODV, possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato". Ciò posto, si ritiene che una formulazione statutaria che preveda genericamente "l'ammissione di persone giuridiche" non rispetti tale previsione di legge e che anche in questo si debba procedere a una modifica statutaria, conformando tale articolo a quanto dispone il CTS.

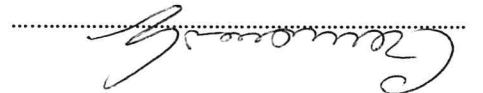
L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art.8 della L.266/91.

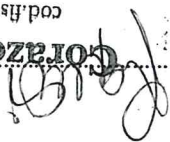
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



Corazon de Galgo

cod.fiscale 93049610160

Via Giovanni Paolo II 7 - Fara Gera D'Adda -BG

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO DI TRAVIGLIO

IL 28 APRIL 2022

689

N°

SERIE

3

PER EURO

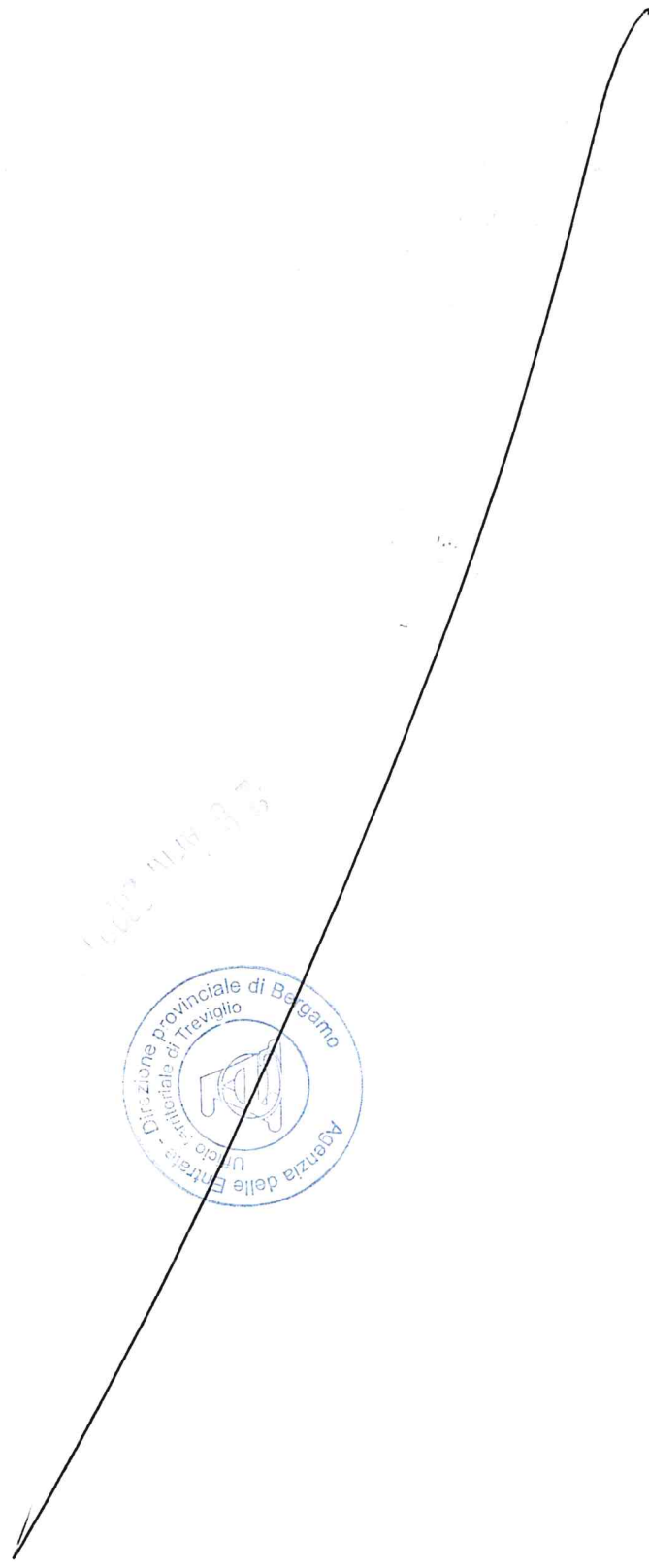
ESENTE

IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO

Giovanni Nesore



28 APRIL 2022



10/07/2017



**STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
CORAZÓN DE GALGO RESCUE ITALIA**

Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, DURATA

- 1.1 E' costituita l'associazione denominata: "Corazón de Galgo Rescue Italia, Organizzazione di Volontariato (o ODV)" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.
- 1.2 L'Associazione adotta come riferimento la Legge Quadro sul volontariato 266/91 e la legge Regionale di volontariato 01/08.
- 1.3 L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 - SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

- 2.1 L'associazione ha sede legale nel Comune di Fara Gera D'Adda (Bg) e la sua durata è illimitata.
- 2.2 Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.
- Il trasferimento della sede principale in altra città deve essere deciso con deliberazione della Assemblea.
- L'istituzione di sedi secondarie e il trasferimento della sede nell'ambito della stessa città possono essere decisi con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - FINALITA' ED ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

- 3.1 L'associazione, nata a tutela dei galgos spagnoli e simili in difficoltà, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende effettuare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281 e come previsto dall'art. 5 lettera e) del Codice del Terzo Settore DL 117/2017;
- Di seguito, si specifica che intende :



a. Sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza);

b. Svolgere attività a favore degli animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) liberi, abbandonati o ospiti di strutture pubbliche o private, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione per il miglioramento del loro standard di vita;

c. Promuovere l'adozione/affidamento responsabile e consapevole di animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) abbandonati oppure ospiti di strutture pubbliche e private, attraverso siti web, volantaggio o altro;

d. Promuovere iniziative sociali in collaborazione con gli Enti Pubblici per la prevenzione e la lotta al randagismo compatibilmente con il benessere animale e nel rispetto delle caratteristiche proprie della specie;

e. Sostenere persone singole o altre associazioni in difficoltà per la cura e il mantenimento di animali d'affezione (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza);

f. Custodire animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) vittime di maltrattamenti e posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;

g. Difendere gli animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) da ogni crudeltà ed abuso, intervenendo nella difesa della natura e della fauna, segnalando eventuali abusi e violazioni di legge alle autorità competenti, promuovendo azioni giudiziarie e costituendosi parte civile nelle stesse nei limiti previsti dalla Legge; nonchè intervenire nei confronti dei competenti organi legislativi e amministrativi per l'emanazione di normative e regolamentazioni dirette alla tutela di animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza);

h. Promuovere educazione e cultura cinofila ed etologica.

3.2 L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: si ispira nelle sue attività ai principi di affinità, empatia e solidarietà verso tutte le specie viventi del pianeta e al sentimento di fondamentale unità ed interdipendenza tra di esse. Nell'intento di rendere questo pianeta migliore per tutte le forme di vita, l'Associazione si propone di accrescere la sensibilità verso tali principi e di incoraggiare la tendenza ad uno stile di vita consapevole e responsabile, orientato alla benevolenza ed al rispetto verso le specie e l'ambiente naturale.

3.3 In particolare l'associazione si propone di:

APR. 2022



Sensibilizzare verso comportamenti soggettivi che non alimentino discriminazioni di razza, religione, sesso, classe, specie e condizione.

- Svolgere un'attività diretta a far conoscere al pubblico l'esistenza di strutture di ricovero pubbliche e/o private e facilitare l'adozione dei cani (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) ivi ospitati avvalendosi anche della collaborazione di un team qualificato di professionisti (fotografi, operatori del settore, veterinari, educatori cinofili) e consistente in: pubblicazione mirata di fotografie e annunci su siti internet specializzati, valutazione comportamentale dei cani, consulenza sulle adozioni al fine di limitare al minimo i ritorni;

- Svolgere volontariato diretto in canili per il miglioramento delle condizioni di vita degli animali e per favorire l'adozione;
- Promuovere e organizzare campagne di informazione e sensibilizzazione e progetti, realizzati con finanziamenti pubblici e/o privati, finalizzati alla prevenzione del randagismo (sterilizzazione, abbandono, controllo microchip, adozione, educazione al possesso responsabile di animali d'affezione, censimenti e mappature del randagismo sul territorio, informazione);
- Promuovere e realizzare iniziative formative rivolte a volontari e altre attività informative in favore di associazioni con scopi statuari affini a quelli dell'associazione;

- Prendere in affidamento ed eventualmente ospitare animali d'affezione (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) fino ad adozione definitiva o affidamento in strutture responsabili;

- Curare l'istituzione e la gestione di strutture di assistenza e ricovero di animali (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza) anche in convenzione;
- Organizzare e promuovere convegni, dibattiti, seminari di studio e approfondimenti, corsi, manifestazioni ed altre iniziative per il conseguimento dei fini statuari;

- Collaborare o aderire ad iniziative con qualunque ente pubblico o privato, nonché ad organismi, movimenti ed associazioni con i quali condivide gli scopi istituzionali;
- Svolgere attività divulgative tramite pubblicazioni tra le quali testi, articoli, riviste e materiale multimediale;

- Dare informazione fare osservare le leggi ed i regolamenti in materia di animali di affezione (in particolare cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza);

- Segnalare eventuali abusi e violazioni di legge alle autorità competenti, promuovere azioni giudiziarie e costituirsi parte civile nelle stesse nei limiti previsti dalla Legge, nonché intervenire nei confronti dei competenti organi legislativi e amministrativi per

l'emanaazione di normative e regolamentazioni dirette alla tutela degli animali (in particolare dei cani di razza Galgo Spagnolo e incroci con tale razza)

3.4 Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3.5 Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati. Potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure ricorrere a qualificare o specializzare l'attività svolta.

3.6 L'Associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, nei modi e nei limiti della normativa vigente, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie e/o utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

3.7 L'Associazione può svolgere le proprie attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statuari oppure associarsi con altre istituzioni.

ART. 4 - ATTIVITÀ DIVERSE

4.1 L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3, quali ad esempio mercatini, partecipazioni a fiere e manifestazioni, lotterie, ecc. purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

4.2 L'associazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

4.3 Relativamente al recupero fisico, caratteriale e socio-comportamentale dei cani salvati, l'associazione potrà avvalersi di un supporto specifico e professionale di istruttori/educatori cinofili, al fine di aiutare i cani con timori o fobie verso le persone e l'ambiente, cani che hanno subito traumi violenti in passato, mediante collaborazioni con associazioni, centri cinofili o istruttori/educatori cinofili.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare, mediante assemblea, la nomina di uno specifico centro

cinquante/o educatori qualificati con cui stabilire periodicamente un'attività di collaborazione.



Art. 5 - ADERENTI ALLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

5.1 Sono aderenti alla ODV coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione ed il presente statuto (soci ordinari). Possono inoltre aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e condividendone lo spirito e gli ideali, desiderano contribuire concretamente, attraverso il lavoro volontario o l'effettuazione di erogazioni liberali, alla sua attività (amici sostenitori). Gli aspiranti soci ordinari, ognuno dei quali deve essere presentato da almeno due soci già esistenti, chiedono di far parte della ODV per mezzo di istanza scritta indirizzata al Consiglio Direttivo. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

5.2 Ciascun aderente ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi della organizzazione di volontariato.

5.3 Nella domanda di ammissione l'aspirante associato dichiara di accettare senza riserve lo statuto della organizzazione di volontariato. L'ammissione decorre dalla data della delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande degli aspiranti associati nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione. L'accoglimento della istanza deve avvenire all'unanimità e ad essa fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci.

5.4 I soci cessano di appartenere all'associazione:

- per dimissioni volontarie
- per decesso
- per esclusione

5.5 L'esclusione dell'associato per gravi motivi, ai sensi dell'art. 24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che, dopo un richiamo scritto non ottempera al dovere di sostenere la ODV secondo le modalità (lavoro o erogazioni) dichiarate nell'atto della domanda di associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione dell'associato che non

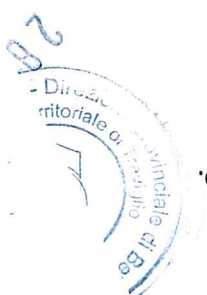
- di impugnare le delibere dell'Assemblea
 - di elettorato attivo e passivo per le cariche sociali
 - di conoscere i programmi con i quali la ODV intende attuare gli scopi sociali
 - di partecipare alle attività promosse dalla ODV
 - di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali
 - di usufruire di tutti i servizi della ODV
 - di informazione e accesso ai libri sociali ed agli atti della ODV
 - di recesso in qualsiasi momento
- max di n° 2 deleghe.
- In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore al antecedenti la data di convocazione della Assemblea.
- In ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 24 del CTS, potranno partecipare ed avere diritto al voto solo gli associati iscritti al libro soci da almeno tre mesi
- bilanci, deliberare le modifiche statutarie, nominare gli organi direttivi.
- votare direttamente o per delega nelle Assemblee stesse al fine di approvare i
- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di

6.2 Gli associati hanno il diritto:

- associazione.
- 6.1 Tutti i soci ordinari (associati) hanno uguali diritti e doveri nei confronti della

Art. 6 - ASSOCIATI - DIRITTI E DOVERI

- alcun diritto sul patrimonio della stessa.
- ODV, non possono ottenere la restituzione dei contributi versati e non possono vantare
- 5.7 Gli associati recedenti od esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere alla
- La decisione è definitiva e inappellabile.
- L'Assemblea deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.
- ADS.
- Garanti, se nominato, o all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente della
- quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, potrà ricorrere al Collegio dei
- dell'associato dall'associazione dovrà essere comunicata al soggetto interessato, il
- 5.6 La delibera del Consiglio Direttivo che prevede la mancata ammissione o l'esclusione
- provveda in termini al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.



- Agli associati possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli associati preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dalla Assemblea. Le attività degli associati sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con altro rapporto di contenuto patrimoniale con la ODV.

- 7.1 LA ODV può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività; i volontari che prestano la loro opera in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro.
- 7.2 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, mentre possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.
- 7.3 La ODV è tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- Art.8 - ORGANI SOCIALI DELLA ODV**
- 8.1 Organi della ODV sono:
- Assemblea dei soci ;
 - Consiglio Direttivo;
 - Presidente.
- 8.2 Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi:
- Comitato Tecnico;
 - Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Collegio dei Garanti.
- 8.3 Gli organi Sociali, il Collegio dei Revisori e dei Garanti e il Comitato tecnico hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.
- 8.4 Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'interesse della ODV e documentate.
- Art. 9 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI**
- 9.1 L'Assemblea degli soci costituisce momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione della ODV ed è costituita da tutti gli associati in regola con i pagamenti delle quote sociali così come determinate dal Consiglio Direttivo.
- Ognuno dei soci ha diritto ad un voto.

Art. 7 - I VOLONTARI



mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

9.2. L'Asses
mesi dalla
L'Asses

9.3 L'Assemblea Ordinaria viene convocata per:

L'anno successivo;

consuntivo) dell'anno precedente;

9.4 L'Assemblea delibera inoltre in merito:

Consiglio deve essere composta da associati;

- all'approvazione, in seduta straordinaria, delle modifiche statutarie e dell'eventuale

- all'approvazione dei regolamenti interni, degli indirizzi, del programma di attività

- alla ratifica dei provvedimenti di competenza della Assemblée adottati dal Consiglio

- ad ogni altro argomento che il Consiglio direttivo sottoponga alla sua attenzione.

modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione della ODV.

sono richieste le miglioranze indicate nell'art. 16.

mediante comunicazione scritta inviata per posta ordinaria, posta elettronica, fax o

da parte dei destinatari.

Convocazione.

6

ODV l'eventuale modifica degli stessi.

Nel caso in cui la ODV pubblichi un bollettino periodico di informazione, anche in formato telematico, l'Assemblea potrà essere convocata, nei medesimi termini, sul bollettino stesso, purché lo stesso sia destinato a tutti gli associati. Infine, in alternativa alle precedenti modalità di convocazione, l'Assemblea può essere convocata mediante pubblicazione dell'avviso, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, sul sito web il cui indirizzo sia stampato sul modulo di richiesta di adesione alla ODV e comunicato agli associati in caso di variazione.

9.8 L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta. 9.9 In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita se è presente o rappresenta la maggioranza degli associati presenti in proprio o in delega. 9.10 La seconda e nelle successive convocazioni che devono essere tenute in un giorno diverso da quello della prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti in proprio o per delega.

9.11 Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato, purché non sia membro del Collegio dei Revisori conferendo ad esso delega scritta.

9.12 Ogni associato può rappresentare al max due associati All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere e sottoscrivere il verbale.

Delle deliberare assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

Art. 10 - CONSIGLIO DIRETTIVO

10.1 La ODV è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri nominati dall'Assemblea tra i propri componenti, comunque da definirsi in numero Dispari.

10.2 I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Entro tale scadenza deve essere predisposta ed effettuata la ricostruzione del Consiglio Direttivo mediante convocazione dell'Assemblea generale dei soci.

10.3 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il



10.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce ed è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e, comunque ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno due consiglieri ne facciano richiesta.

10.5 Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati esperti esterni e

rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

10.6 Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza ed è validamente costituito quando la maggioranza dei suoi membri è presente di persona oppure in video o teleconferenza nel qual caso tali membri dovranno essere riconosciuti dal Presidente e dal Segretario. Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente ove nominato, oppure dal consigliere più anziano di età.

10.7 Il consigliere che comunica le proprie dimissioni volontarie decade dalla carica alla data convenuta ed il Consiglio potrà provvedere, alla prima riunione successiva alle sue dimissioni, alla sua sostituzione.

10.8 Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza dei soci.

10.9 Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno cinque giorni prima della riunione,

mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, via fax o con altro mezzo elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di e-mail inoltrato almeno un giorno prima della data prevista per la riunione.

10.10 Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano alla Assemblea. Il Consiglio ha la facoltà di delegare parte dei propri poteri al Presidente o a uno dei suoi membri.

Il Consiglio può affidare incarichi agli associati o a terzi specificandone i compiti e gli eventuali rimborsi spese. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati ai membri del Consiglio Direttivo, solo congiuntamente tra loro, al Presidente ed al Vice Presidente.

10.11 In particolare compete al Consiglio Direttivo:

- elaborare gli indirizzi e le direttive generali della ODV da sottoporre all'Assemblea;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dalla Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
 - in giudizio;
 - ha la firma e la rappresentanza legale e generale della ODV nei confronti di terzi e
- 11.2 Il Presidente:
- 11.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti e dura in carica tre anni.

Art. 11 - PRESIDENTE

- delle riunioni del Consiglio Direttivo.
- 10.13 Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uso nominato e trascritto nel libro che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- 10.12E' fatto divieto al Consiglio Direttivo di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della ODV, salvo
- nominare l'eventuale Comitato Tecnico.
- 10.12E' fatto divieto al Consiglio Direttivo di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della ODV, salvo
- nominare l'eventuale Comitato Tecnico.
- 10.13 Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uso nominato e trascritto nel libro che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- 11.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti e dura in carica tre anni.
- 11.2 Il Presidente:
- convoca e presiede l'Assemblea;
 - ha la firma e la rappresentanza legale e generale della ODV nei confronti di terzi e in giudizio;
 - convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
 - in giudizio;
 - ha la firma e la rappresentanza legale e generale della ODV nei confronti di terzi e



1227
Agenzie

- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, dà esecuzione alle sue deliberare e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dalla ODV;
- determina l'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo;
- sviluppa ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali della ODV;

- nomina un Direttore Operativo per seguire l'organizzazione e le attività della ODV quando le dimensioni lo richiedano e presiede l'eventuale Comitato Tecnico;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la ODV davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- può aprire, chiudere ed operare sui conti correnti bancari e postali ed è autorizzato ad eseguire incassi, ad accettare donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da soggetti/enti pubblici e/o privati rilasciandone liberatorie e quietanze;
- conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
- custodisce somme e valori della ODV ed esegue ogni operazione di cassa tenendo aggiornata la contabilità;

- cura l'aggiornamento e la tenuta dei libri della ODV.
 - Il Consiglio Direttivo dovrà tenere un libro cassa, un libro verbali del Consiglio Direttivo ed un libro degli associati. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dagli associati che hanno diritto di chiederne, a loro spese, estratti;
 - esercita la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;
 - in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.
- 11.3 Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici la firma del Vice Presidente, fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 12 – COMITATO TECNICO

- 12.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Tecnico di supporto nelle scelte. Esso viene nominato con la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e viene Presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo o suo delegato.

12.2 Il Comitato Tecnico è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri e decade unitamente al Consiglio Direttivo.

Qualora decorressero gravi motivi, il Consiglio Direttivo può revocare il Comitato Tecnico con la medesima maggioranza.

12.3 Spetta al Comitato Tecnico fornire al Consiglio Direttivo un supporto tecnico nella scelta, nella valutazione e nella individuazione delle priorità in relazione alle opere da sostenere, ai paesi da privilegiare e alle modalità di raccolta fondi e beni da utilizzarsi nell'attività della ODV.

Art. 13 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

13.1 L'Assemblea può nominare un Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Essi durano in carica tre esercizi. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina.

13.2 Allorquando si verificano le condizioni di cui all'Art. 30 comma 2 del D.lgs. 117/2017 verrà nominato il Collegio dei Revisori e, nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'Art. 31 D.lgs. 117/2017 verrà nominato il Collegio Legale dei Revisori o verrà affidata ad una società terza qualificata detto compito.

13.3 Il Collegio dei Revisori:

- Elegge tra i suoi componenti il Presidente
- Esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti. In particolare controlla l'amministrazione della ODV, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, redige la relazione annuale di accompagnamento del conto consuntivo.
- Agisce di propria iniziativa su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente.
- Riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei revisori dei conti.

13.4 Ogni revisore può provvedere, anche individualmente, ad effettuare ispezioni e



2022
in allegato

controlli e, comunque, il Collegio potrà verificare, almeno ogni quattro mesi, la consistenza della cassa e della tesoreria.

Art. 14 – COLLEGIO DEI GARANTI

14.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti, che durano in carica tre Anni.

Le eventuali sostituzioni dei componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla Nomina.

I componenti nominati scadono con gli altri componenti.

14.2 Il Collegio dei Garanti:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e la ODV o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica ex bono et aequo senza formalità e il suo lodo è inappellabile.

Art. 15 – PATRIMONIO ED ENTRATE

15.1 Il patrimonio della ODV, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed ogni altra tipologia di entrata viene utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da:

- beni mobili e immobili che diverranno di proprietà della ODV;
- donazioni, finanziamenti, erogazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio;
- contributi da soggetti/enti pubblici e/o privati destinati ad incrementare il patrimonio;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

15.2 Le entrate della ODV sono costituite da:

- contributi degli associati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, il 5 per mille
- contributi di organismi internazionali;

- 16.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- Il Consiglio Direttivo deve tempestivamente predisporre il bilancio consuntivo e la relazione annuale sulla attività svolta nell'esercizio; tali documenti vengono sottoposti sottoposti all'approvazione della Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- La relazione di accompagnamento al bilancio deve documentare anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
- Il bilancio deve essere portato a conoscenza del Collegio dei Revisori, se previsto, almeno trenta giorni prima della presentazione all'Assemblea.
- 16.2 Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.
- 16.3 Il bilancio coincide con l'anno solare.
- 16.4 La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede della ODV a disposizione degli associati che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.
- 16.5 Gli utili e gli avanzzi di gestione devono essere unicamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse.
- 16.6 E' fatto divieto alla ODV di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti no profit del Terzo Settore iscritti al RUNTS.

Art. 16 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

- 15.3 I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente o del Tesoriere salvo diversa deliberazione specifica del Consiglio Direttivo.
- donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - rendite di beni mobili e immobili pervenuti alla ODV a qualunque titolo;
 - entrate da attività commerciali e produttive marginali;
 - fondi pervenuti da raccolte effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;



Art.17 - MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIoglimento DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV

17.1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati alla Assemblea Straordinaria. Le relative deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono approvate dalla Assemblea con la presenza di almeno la maggioranza degli aderenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17.2 La deliberazione di scioglimento e quindi la liquidazione della Associazione e di devoluzione del patrimonio può essere proposta dal Consiglio Direttivo e deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno la maggioranza degli associati.

17.3 I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti, previo parere dell'Ufficio regionale del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore qualora attivato, ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale secondo quanto disposto dal Codice del Terzo Settore, salvo sempre diversa destinazione imposta dalla legge.

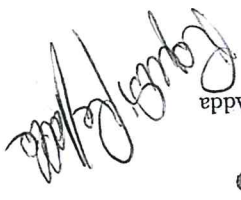
In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art.18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore di cui al Digs. 117/2017, al successivo Digs. modificativo ed integrativo n. 105/2018 alla circolare del MISE del 27 Dicembre 2018 ed alle norme in materia della Regione Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fara Gera D'Adda, lì 21.04.22

Corazon de Galgo
cod.fiscale 93049610160
via Giovanni Paolo II 7 - Fara Gera D'Adda -BG


2022
Entrata a Direzione
Amministrativa



28 APR. 2022